



Decreto Dirigenziale n. 548 del 08/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2007/2013 APPROVAZIONE SCHEMA ATTO AGGIUNTIVO
SALDO "IN ANTICIPAZIONE"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la Commissione Europea con Decisione n. (C) 5478 del 7 novembre 2007 ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007 – 2013 e la Giunta ne ha preso atto con Deliberazione n. 2 dell'11 gennaio 2008;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 27 dell'11 gennaio 2008 e ss.mm.ii. ha approvato la dotazione finanziaria degli Obiettivi Operativi del POR Campania FSE 2007-2013;
- il Presidente della Giunta Regionale con Decreto n. 61 del 7 marzo 2008 e da ultimo con Decreto n. 455 del 27 novembre 2013 ha individuato le strutture amministrative responsabili dell'attuazione degli Obiettivi Operativi del POR Campania FSE 2007-2013;

PREMESSO, altresì

- la Commissione Europea con Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013, modificata con Decisione n. (C) 2771 del 30 aprile 2015, ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013);
- la Giunta Regionale con Deliberazione n.111 del 28 marzo 2015 ha approvato gli indirizzi per la chiusura finanziaria del POR Campania FSE 2007/2013;

RILEVATO che il termine ultimo per la spesa a valere sul PO FSE 2007/2013 è fissato al 31 dicembre 2015, così come confermato dalla Decisione (C) 2771 del 30 aprile 2015;

CONSIDERATO che

- occorre garantire il rispetto dei target di spesa ed avviare le procedure necessarie per garantire la chiusura del POR Campania FSE 2007-2013 con l'impiego e la certificazione di tutta la spesa per l'ammontare complessivo del programma;
- in considerazione dell'imminente chiusura del Programma, il Responsabile di Obiettivo Operativo ha avviato una ricognizione puntuale sullo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale degli interventi attivi a valere sui singoli obiettivi in capo alla Direzione Generale Politiche Sociali;
- allo stato attuale non risulta concluso l'iter finanziario di erogazione e certificazione delle relative spese per alcune procedure a valere sul POR Campania FSE 2007-2013, Asse III, Obiettivi Operativi g2, g4, g5, g7, g10, g11 e Asse II, Obiettivo Operativo f2;
- che tali procedure prevedono tra i beneficiari, sia soggetti privati sia soggetti pubblici;
- all'esito di tale puntuale ricognizione, occorre garantire misure di supporto che favoriscano la chiusura finanziaria e procedurale dei progetti con crono programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013, come modificata con Decisione n. (C) 2771 del 30 aprile 2015;
- che in analogia a quanto previsto dal quesito n. 27 del "D&R" sulla chiusura dei programmi 2007/2013, in deroga a quanto stabilito dal rispettivo atto di concessione/accordo sottoscritto tra l'Amministrazione regionale e ciascun ente beneficiario, è possibile erogare il saldo finale provvisorio "in anticipazione";

RITENUTO

- di dover prevedere uno schema di atto aggiuntivo all'atto di concessione/accordo già stipulato, da sottoscrivere per l'erogazione del saldo finale provvisorio "in anticipazione, in analogia con quanto stabilito al quesito n. 27 del "D&R" sulla chiusura dei programmi 2007/2013;
- di dover prevedere l'approvazione di un apposito schema di atto aggiuntivo all'atto di concessione/accordo già stipulato, per la tipologia di beneficiari di natura pubblica e di un apposito schema di atto aggiuntivo all'atto di concessione già stipulato, per la tipologia di beneficiari di natura privata;
- di dover stabilire che, per i beneficiari di natura privata, il saldo possa essere erogato, a seguito della sottoscrizione di un apposito atto aggiuntivo e a condizione che la richiesta sia corredata da apposita garanzia fideiussoria di importo corrispondente al saldo da ricevere e all'esito positivo dei controlli sulla regolarità amministrativa e contabile condotti dal team competente, che tutte le attività progettuali siano concluse e che tutte le anticipazioni ricevute siano quietanzate dal Beneficiario entro e non oltre la data di ammissibilità della spesa prevista dagli orientamenti di

chiusura del POR Campania 2007/2013 e comunque entro e non oltre il termine indicato nell'atto aggiuntivo sottoscritto;

- di dovere stabilire che, per i beneficiari di natura pubblica, il saldo possa essere erogato, a seguito della sottoscrizione di un apposito atto aggiuntivo, a condizione che tutte le attività progettuali siano concluse e che tutte le anticipazioni ricevute siano quietanzate dal Beneficiario, entro e non oltre la data di ammissibilità della spesa prevista dagli orientamenti di chiusura del POR Campania 2007/2013 e comunque entro e non oltre il termine indicato nell'atto aggiuntivo sottoscritto;
- di dovere stabilire che, qualora dovesse rendersi necessaria una correzione finanziaria in ordine all'importo erogato, la Regione possa trattenere le relative risorse da qualsiasi trasferimento operato in favore dell'ente beneficiario sotto forma di compensazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge Regionale del 27/01/2012, n. 1,
- di dover approvare gli schemi di atto aggiuntivo all'atto di concessione/accordo già stipulato, di cui agli allegati A (ente pubblico) e B (ente privato) al presente atto, che ne formano parte integrante, nel rispetto delle linee guida per la chiusura del Programma Operativo adottate dalla *Decisione della Commissione Europea C(2013) 1573* del 20/03/2013, come modificata dalla *C(2015) 2771* del 30/04/2015 e recepita dalla D.G.R. n.111 del 28/03/15;
- di dover stabilire che tale deroga possa essere estesa agli enti beneficiari dei progetti a valere sul POR Campania FSE 2007-2013, Asse III, Obiettivi Operativi g2, g4, g5, g7, g10, g11 e Asse II, Obiettivo Operativo f2;
- di dover demandare a successivi atti tutti gli adempimenti consequenziali;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la l. r. del 27 gennaio 2012, n. 1;
- la l.r. n. 1 del 5 gennaio 2015 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 e il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 della Regione Campania;

VISTE, altresì

- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, con la quale è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna;
- il DPGR n. 455 del 27/11/2013 di designazione del Dirigente pro-tempore della Direzione Politiche sociali, Politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo f.2 dell'Asse II del POR Campania FSE 2007/2013;
- la D.G.R. n. 555 del 17/11/2014 di proroga dell'incarico di dirigente ad interim della UOD 02 Welfare dei servizi e Pari opportunità nella persona della dr.ssa Fortunata Caragliano conferito con la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall' Unità Operativa Dirigenziale "Welfare dei Servizi e Pari Opportunità" nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale medesima e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- di prevedere uno schema di atto aggiuntivo all'atto di concessione/accordo già stipulato, da sottoscrivere per l'erogazione del saldo finale provvisorio "in anticipazione, in analogia con quanto stabilito al quesito n. 27 del "D&R" sulla chiusura dei programmi 2007/2013;
- di prevedere l'approvazione di un apposito schema di atto aggiuntivo all'atto di concessione/accordo già stipulato, per la tipologia di beneficiari di natura pubblica e di un apposito schema di atto aggiuntivo all'atto di concessione già stipulato, per la tipologia di beneficiari di natura privata;
- di stabilire che, per i beneficiari di natura privata, il saldo possa essere erogato, a seguito della sottoscrizione di un apposito atto aggiuntivo e a condizione che la richiesta sia corredata da apposita garanzia fideiussoria di importo corrispondente al saldo da ricevere e all'esito positivo dei controlli sulla regolarità amministrativa e contabile condotti dal team competente, che tutte le attività progettuali siano concluse e che tutte le anticipazioni ricevute siano quietanzate dal Beneficiario entro e non oltre la data di ammissibilità della spesa prevista dagli orientamenti di chiusura del POR Campania 2007/2013 e comunque entro e non oltre il termine indicato nell'atto aggiuntivo sottoscritto;
- di stabilire che, per i beneficiari di natura pubblica, il saldo possa essere erogato, a seguito della sottoscrizione di un apposito atto aggiuntivo, a condizione che tutte le attività progettuali siano concluse e che tutte le anticipazioni ricevute siano quietanzate dal Beneficiario, entro e non oltre la data di ammissibilità della spesa prevista dagli orientamenti di chiusura del POR Campania 2007/2013 e comunque entro e non oltre il termine indicato nell'atto aggiuntivo sottoscritto;
- di stabilire che, qualora dovesse rendersi necessaria una correzione finanziaria in ordine all'importo erogato, la Regione possa trattenere le relative risorse da qualsiasi trasferimento operato in favore dell'ente beneficiario sotto forma di compensazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge Regionale del 27/01/2012, n. 1,
- di approvare gli schemi di atto aggiuntivo all'atto di concessione/accordo già stipulato, di cui agli allegati A (ente pubblico) e B (ente privato) al presente atto, che ne formano parte integrante, nel rispetto delle linee guida per la chiusura del Programma Operativo adottate dalla Decisione della Commissione Europea C(2013) 1573 del 20/03/2013, come modificata dalla C(2015) 2771 del 30/04/2015 e recepita dalla D.G.R. n.111 del 28/03/15;
- di dover stabilire che tale deroga possa essere estesa agli enti beneficiari dei progetti a valere sul POR Campania FSE 2007-2013, Asse III, Obiettivi Operativi g2, g4, g5,g7, g10, g11 e Asse II, Obiettivo Operativo f2;
- di demandare a successivi atti tutti gli adempimenti consequenziali;
- di inviare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Certificazione, all'Autorità di Audit del P.O.R. Campania FSE 2007/2013, all'Ufficio competente per la registrazione atti monocratici - archiviazione Decreti Dirigenziali, all'Ufficio competente per la Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale, al BURC per la pubblicazione.